

ad abitare con la sua famiglia.

Il mutuo è stato accordato alle condizioni di un mutuo normale e cioè al 50% del valore di perizia con erogazione della somma per i $\frac{2}{3}$ subito e per $\frac{1}{3}$ ad ultimazione dei lavori.

A causa, tuttavia, dell'aumento dei costi verificatosi tra la domanda e la concessione del mutuo - intervallo reso necessario per la istruttoria della pratica - l'importo del finanziamento è risultato insufficiente al completamento dei lavori preventivati.

Il Mariani, pertanto, ha chiesto un supplemento di £ 1.000.000 al mutuo di cui sopra e accertamenti in sede tecnica hanno confermato il carattere indispensabile alla abitabilità della villetta dei lavori ancora da eseguire.

La C.T.C.T., nell'adunanza del 25 maggio 1953, ha espresso il parere che alla villetta stessa, a lavori ultimati, e all'area alla medesima annessa possa attribuirsi il valore prudenziale di £ 4.000.000, di guisa che il mutuo concedibile al sig. Mariani, diminuito del precedente mutuo di £ 1.000.000, ammonterebbe a £ 1.000.000.